

UNA INIZIATIVA A CURA DI



#NOVIOLENZA

IDEE PER FERMARE LA VIOLENZA

#DONNE

VOCE AI GIOVANI: UNA GARA DI IDEE

Primi passi su lunghe strade



IL NOSTRO TEAM

C+L Una giovane donna ed un giovane uomo. Lavoriamo insieme perché la violenza sulle donne sia percepita per quello che è: un problema di tutti, un problema di ognuno.

L. 28 anni, sono laureato in scienze politiche, credo in un processo educativo che porti a condividere di pari passo valori civili e conoscenze. Volontario di Emergency, spiego i principi ed il lavoro svolto dall'associazione a bambini delle scuole elementari, cercando di gettare "semi di pace" in terreni fertili.

C. 29 anni, sono sociologa, organizzatrice teatrale e PR nel senso più "nobile" del termine. Ho una lunga esperienza nella preparazione e realizzazione di laboratori di teatro sociale integrato. Ho fiducia nel pensiero della Montessori, che ritiene l'educazione possa essere strumento di pace. Desidero portare nel progetto ognuna di queste esperienze.



LA TIPOLOGIA DEL NOSTRO PROGETTO

- Culturale-pedagogico
- Prevenzione
- Supporto/assistenza alle donne oggetto di violenza



#NOVIOLENZA #DONNE

IDEE PER FERMARE LA VIOLENZA

Primi passi su lunghe strade

LA NOSTRA IDEA IN POCHE PAROLE

Primi passi su lunghe strade è un progetto che mira a realizzare una maggior consapevolezza sui molti aspetti che riguardano la violenza sulle donne ed è rivolto a studenti e studentesse degli ultimi due anni delle scuole superiori.

Vogliamo realizzare un percorso biennale che preveda una serie di incontri in cui affrontare aspetti culturali, sociali e giuridici della violenza sulle donne. Ognuno degli incontri sarà introdotto da una breve pièce teatrale seguita dal confronto delle classi con i formatori.

Parallelamente agli incontri è prevista la creazione di un forum sul web (o l'affiliazione ad uno già esistente): il forum fornirà notizie utili in tema di educazione sessuale e tutela di donne e minori, consentirà ai ragazzi e alle ragazze di avere un riferimento per esprimere un disagio o per chiedere aiuto; sarà inoltre un modo per dare continuità al percorso formativo iniziato in aula.

La chiusura del progetto prevede un contest al quale le classi ed i singoli studenti sono invitati a partecipare esprimendo, in una qualsiasi forma artistica, ciò che hanno appreso sul tema della violenza nel corso dei due anni.



#NOVIOLENZA #DONNE

IDEE PER FERMARE LA VIOLENZA

Primi passi su lunghe strade

LA NOSTRA IDEA IN UN'IMMAGINE





UNA CITAZIONE CHE RAPPRESENTA LA NOSTRA IDEA

“A restare immobili prima o poi si cade”.

Peter Brook
Regista teatrale



CHE OBIETTIVI HA IL PROGETTO AD UN ANNO DA ADESSO?

- Concludere il primo ciclo di interventi nelle scuole superiori.
- Creare una maggiore consapevolezza del problema nella sua dimensione, diffusione e complessità.
- Indirizzare verso forme d'aiuto adeguate le persone che hanno subito una violenza o vi hanno assistito.
- Contribuire a formare cittadini che non accettano di subire violenza e non la esercitano sugli altri.



LE PRINCIPALI COSE CHE SERVIRÁ FARE PER REALIZZARE IL PROGETTO

- *Luglio 2013*: progettazione degli interventi da proporre alle scuole e del forum on-line.
- *Settembre 2013*: contatti con le scuole interessate sul territorio di Roma; definizione degli accordi con la compagnia teatrale che accompagnerà gli interventi ed elaborazione delle pièces.
- *Ottobre 2013*: preparazione delle pièces teatrali da proporre alle scuole.
- *Novembre 2013*: inizio degli incontri con i ragazzi; apertura al pubblico del forum on-line.
- *Maggio 2014*: chiusura del primo ciclo d'interventi, elaborazione feedback e programmazione del secondo ciclo.



#NOVIOLENZA #DONNE

IDEE PER FERMARE LA VIOLENZA

Primi passi su lunghe strade

PERCHÉ VOTARE IL NOSTRO PROGETTO?

Perché integrandosi nei programmi scolastici, il nostro progetto **colma un gap informativo fondamentale** nella crescita di buoni cittadini e cittadine.

Perché richiede **pochi fondi**, è **flessibile** rispetto alle esigenze dell'uditorio, è **facilmente replicabile** in molte scuole.

Perché oltre a **fornire un interlocutore** a chi è già vittima o testimone di violenze, vogliamo **rompere il tabù** e parlare della trasversalità di questo fenomeno, in una fascia d'età dove è ancora possibile fare **prevenzione attiva**.

Perché siamo consapevoli che la strada da percorrere è lunga, ma proprio per questo **è importante muovere i primi passi, e imparare a dirigerli**. Sono "primi passi" sia per il formatore, che ha la coscienza di non poter, da solo, risolvere il problema, sia per lo studente, che probabilmente tramite questi incontri avrà un primo approccio razionale all'argomento.



È tutto.

Ci vediamo al convegno il 24 maggio a Roma.